

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** A01426 **del** 13/06/2022

**Proposta n.** 1495 **del** 09/06/2022

**Oggetto:**

Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 56/2018). Intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili" nel Comune di Accumoli - località Colleposta (RI). Codice opera DISS\_M\_024\_05\_2017. Liquidazione fattura, a favore dell'impresa T.V.G. S.r.l., quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale. CUP: C64J18000280001 CIG: 8873839B97

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 56/2018). Intervento di “Messa in sicurezza delle aree instabili” nel Comune di Accumoli - località Colleposta (RI). Codice opera DISS\_M\_024\_05\_2017. Liquidazione fattura, a favore dell’impresa T.V.G. S.r.l., quale anticipazione del 30% dell’importo contrattuale. CUP: C64J18000280001 CIG: 8873839B97

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l’incarico *ad interim* di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito

del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 266, l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico fraz. di Colleposta" nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 755.500,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

-la scheda di fattibilità tecnico-economica relativa all'intervento denominato "Versanti nord e sud Loc. Colleposta nel Comune di Accumoli (RI) risulta di importo pari ad € 755.500,00;

- il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di Fattibilità, pari ad € 755.500,00, risulta incrementato di € 255.500,00 rispetto all'importo finanziato con Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. di € 500.000,00, e che tale maggiore importo deriva essenzialmente dall'aggiornamento delle spese tecniche di cui al D.M. 17/06/2016 e a una più dettagliata valutazione degli interventi da effettuare, appurata a seguito di attenti e puntuali sopralluoghi;

-con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Accumoli n. 103 del 10/12/2018, pervenuta con nota del 14/12/2018 prot. n. 804304, è stata approvata la Scheda di Fattibilità tecnico-economica, relativa all'intervento

denominato “Versanti nord e sud Loc. Colleposta” nel Comune di Accumoli (RI), codice DISS\_M\_024\_05\_2017, per il complessivo importo di € 755.500,00;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Geom. Andrea Granato, funzionario regionale in distacco presso l’USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. A00664 del 28/06/2019 sono stati approvati i verbali di gara ed è stata approvata la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l’affidamento dell’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell’intervento denominato "Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Colleposta, a favore della Società S.A.G.I s.r.l. Società per l'ambiente, la Geologia e l'ingegneria con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) - Via Pasubio n. 20 Codice Fiscale e Partita IVA 01276770441;
- con Decreto del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. DU0106-000026 del 10/08/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all’intervento di “Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Colleposta” da effettuarsi nel Comune di Accumoli, Codice Opera: DISS\_M\_024\_05\_2017, ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 755.500,00, di cui € 528.705,71 per lavori, comprensivo di € 16.459,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 214.672,47 per somme a disposizione;
- con determinazione a contrarre n. DU0108-000051 del 17/08/2021 è stata avviata la procedura per l’affidamento dei lavori afferenti all’ “Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Colleposta”, per un importo complessivo di € 528.705,71, comprensivo di € 16.459,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alla categoria OS21, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con determinazione n. A00327 del 07/02/2022 sono stati approvati i verbali di gara n. 3 del 16/11/2021 e n. 4 del 23/12/2021 ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all’affidamento dei lavori dell’intervento denominato “Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Colleposta”, all’Operatore economico T.V.G. SRL con sede legale in Roccadaspide (SA) – cap 84069 –alla Via Fonte snc, C.F./ P.I. n. 02455930020, che ha offerto un ribasso del 23,68%, e pertanto per l’importo contrattuale di € 390.946,15 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 16.459,70, per complessivi € 407.405,85 IVA esclusa;

VISTO l’art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l’importo dell’anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all’appaltatore entro quindici giorni dall’effettivo inizio della prestazione e che l’erogazione dell’anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d’urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

VISTO l'art. 207, comma 1 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e successive modificazioni (Legge n. 77/2020, Legge n. 21/2021 e D.L. 30/12/2021 n. 228), il quale prevede che la misura dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la disposizione di servizio n.1 trasmessa dal Rup Geom. Andrea Granato con prot. n. 0228427 del 07/03/2022, con la quale è stata disposta la consegna dei lavori sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto;

VISTO il verbale di consegna lavori in via d'urgenza del 15/03/2022, redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Vincenzo Di Cretico della soc. S.A.G.I. srl – Società per l'Ambiente, la Geologia e l'Ingegneria;

VISTA la richiesta di anticipazione contrattuale da parte dell'impresa T.V.G. S.r.l., acquisita al prot. n. 0429243 del 03/05/2022;

VISTA la nota n. 0465022 del 12/05/2022, con la quale in riscontro alla richiesta di anticipazione del 30%, è stato comunicato che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla trasmissione della garanzia fideiussoria di importo di pari al 30% del valore di contratto, maggiorato degli interessi legali, ai sensi del comma 18, art. 35 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la polizza fideiussoria per l'anticipazione n. N00F40 / 112683313 del 18/05/2022, pervenuta in data 18/05/2022 prot. n. 0490495, di importo complessivo pari ad € 123.749,53 rilasciata da "Groupama Assicurazioni spa", ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. 7 del 18/05/2022, acquisita al prot. n. 491969 del 19/05/2022, emessa dall'impresa T.V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020 per un importo di € 122.221,76, oltre IVA al 22% pari ad € 26.888,79, per un totale complessivo di € 149.110,55, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori inerenti all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli - Località Colleposta (RI);

VISTA la nota prot. n. 0536889 del 31/05/2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Andrea Granato, propone di liquidare, a favore dell'impresa. T.V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020, l'importo di € 122.221,76, oltre IVA, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di intervento di "messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Colleposta";

VISTO il DURC prot. INAIL\_32722114 del 26/04/2022 con validità fino al 24/08/2022 dal quale la società T.V.G. S.r.l, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società T.V.G. S.r.l;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;



VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 7 del 18/05/2022 emessa dall'impresa T.V.G. S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 7 del 18/05/2022 emessa dall'impresa T.V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020, per un importo di € 122.221,76, oltre IVA al 22% pari ad € 26.888,79, per un totale complessivo di € 149.110,55, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di intervento di "messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Colleposta";

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore dell'impresa T.V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020, della fattura n. 7 del 18/05/2022 per un importo di € 122.221,76, oltre IVA al 22% pari ad € 26.888,79, per un totale complessivo di € 149.110,55, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori inerenti l'intervento di "messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - Località Colleposta";
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 122.221,76 all'impresa T. V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020 sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT91Z0200876021000104411513;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 26.888,79 quale IVA sulla fattura n. 7 del 18/05/2022, emessa dall'impresa T.V.G. S.r.l, C.F./P.IVA 02455930020;
- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 149.110,55 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;

- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

Copia